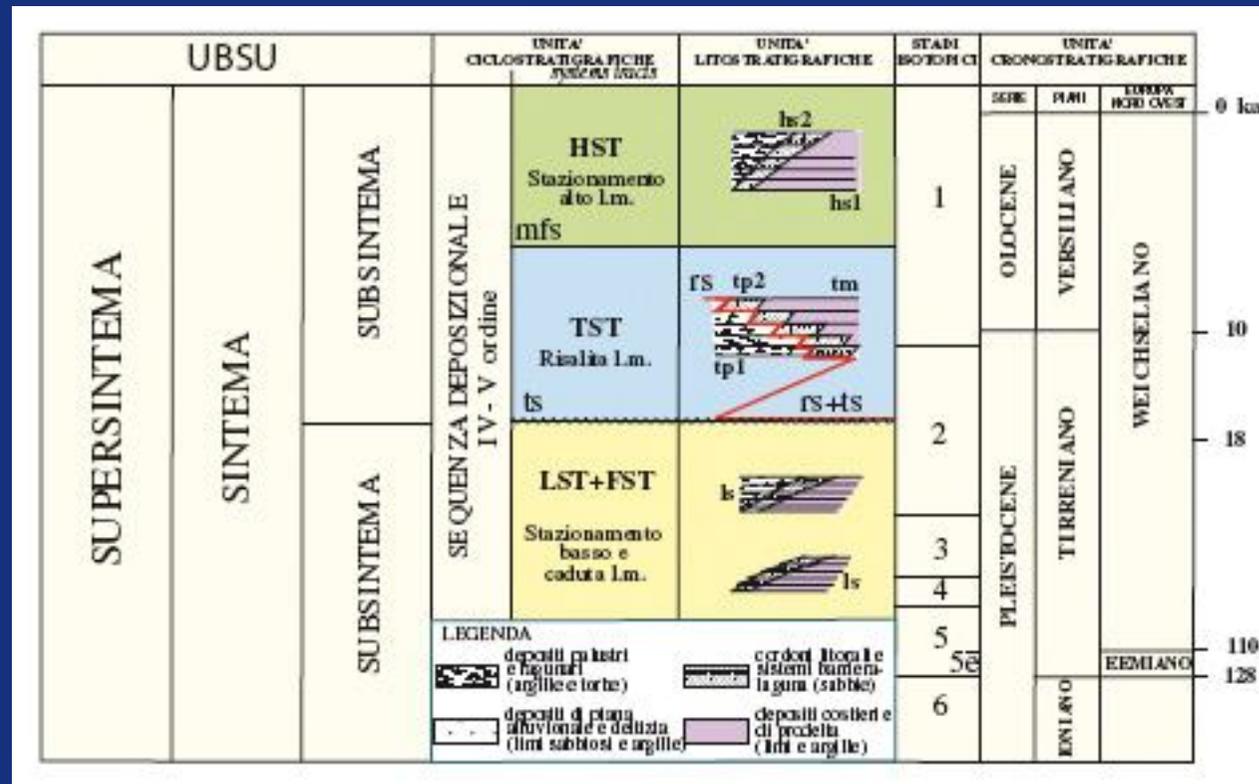


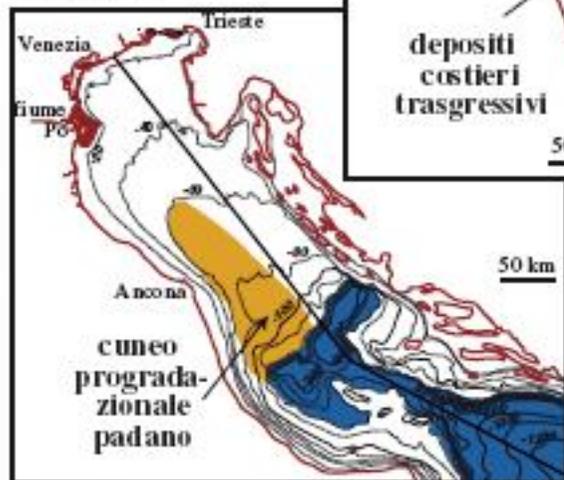
Le unità stratigrafiche rappresentate nella Carta Geologica dei Mari Italiani, alla scala 1:250.000, sono unità informali che rientrano nella categoria delle U.B.S.U. (*Unconformity Bounded Stratigraphic Units*, *sensu* NORTH AMERICAN COMMISSION ON STRATIGRAPHIC NOMENCLATURE, 1983), ovvero litosomi tridimensionali definiti in base alle superfici di discontinuità e linee tempo che li delimitano.



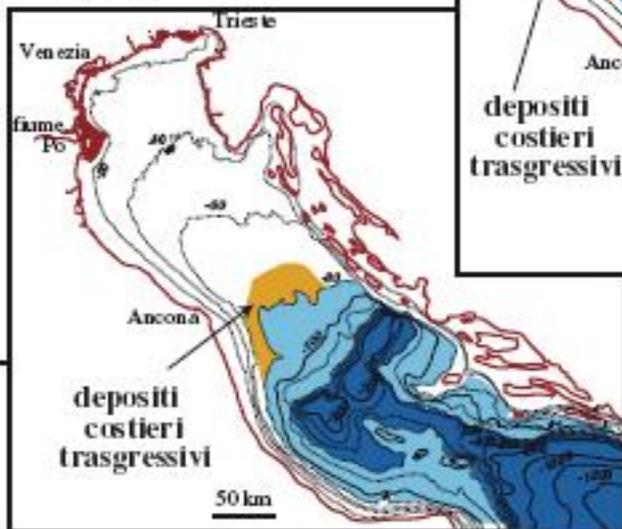
TEMPO →

Allargamento trasgressivo del bacino

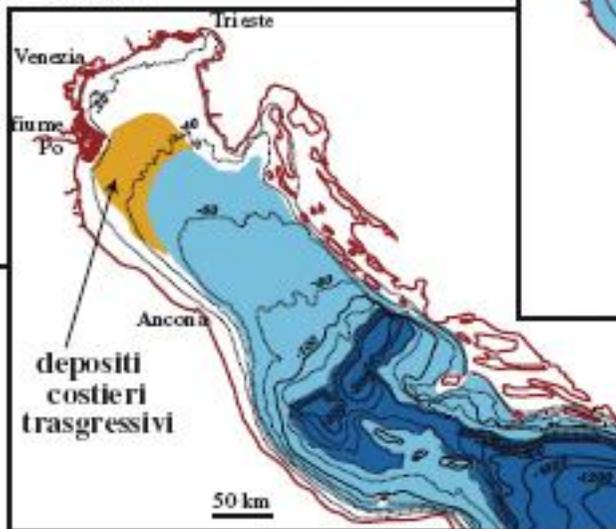
17 ka



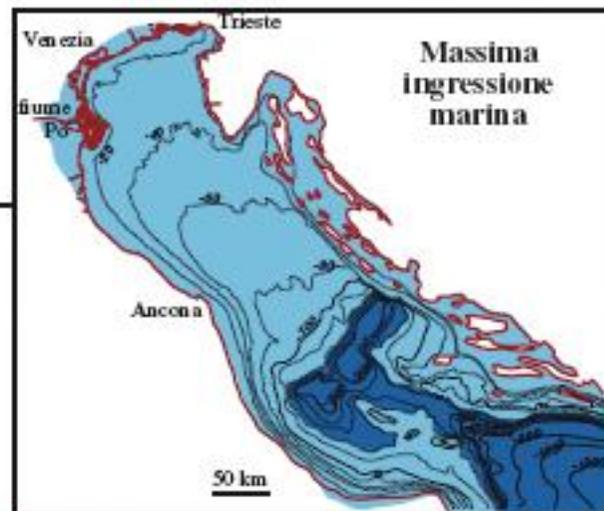
14 ka



11 ka



5.5 ka  
età in anni calibrati



Sezione batimetrica lungo l'asse del bacino Adriatico



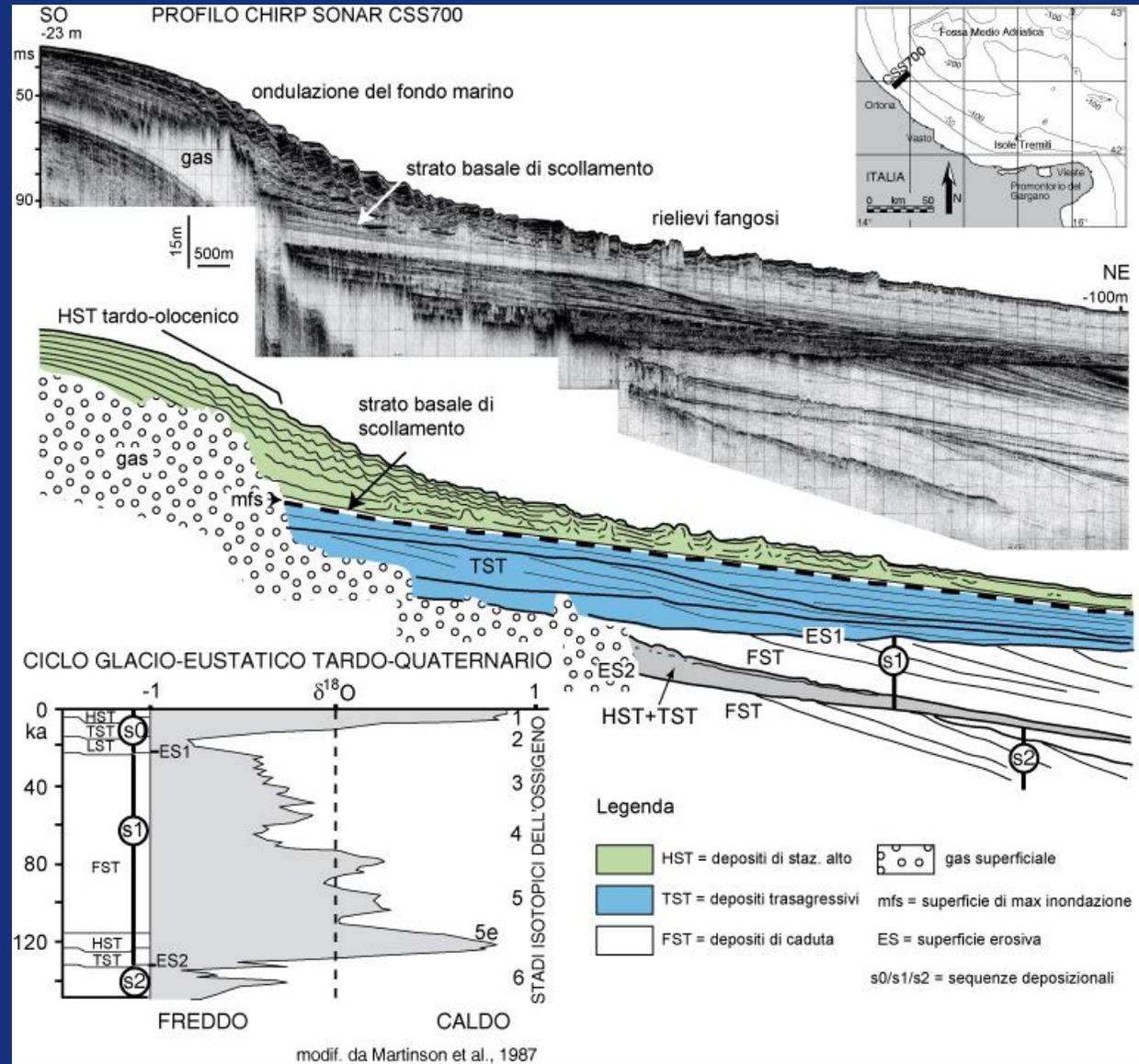
Estensione del bacino durante il massimo glaciale (ca. 21000 anni fa)

Traccia della sezione

# L' INTERPRETAZIONE

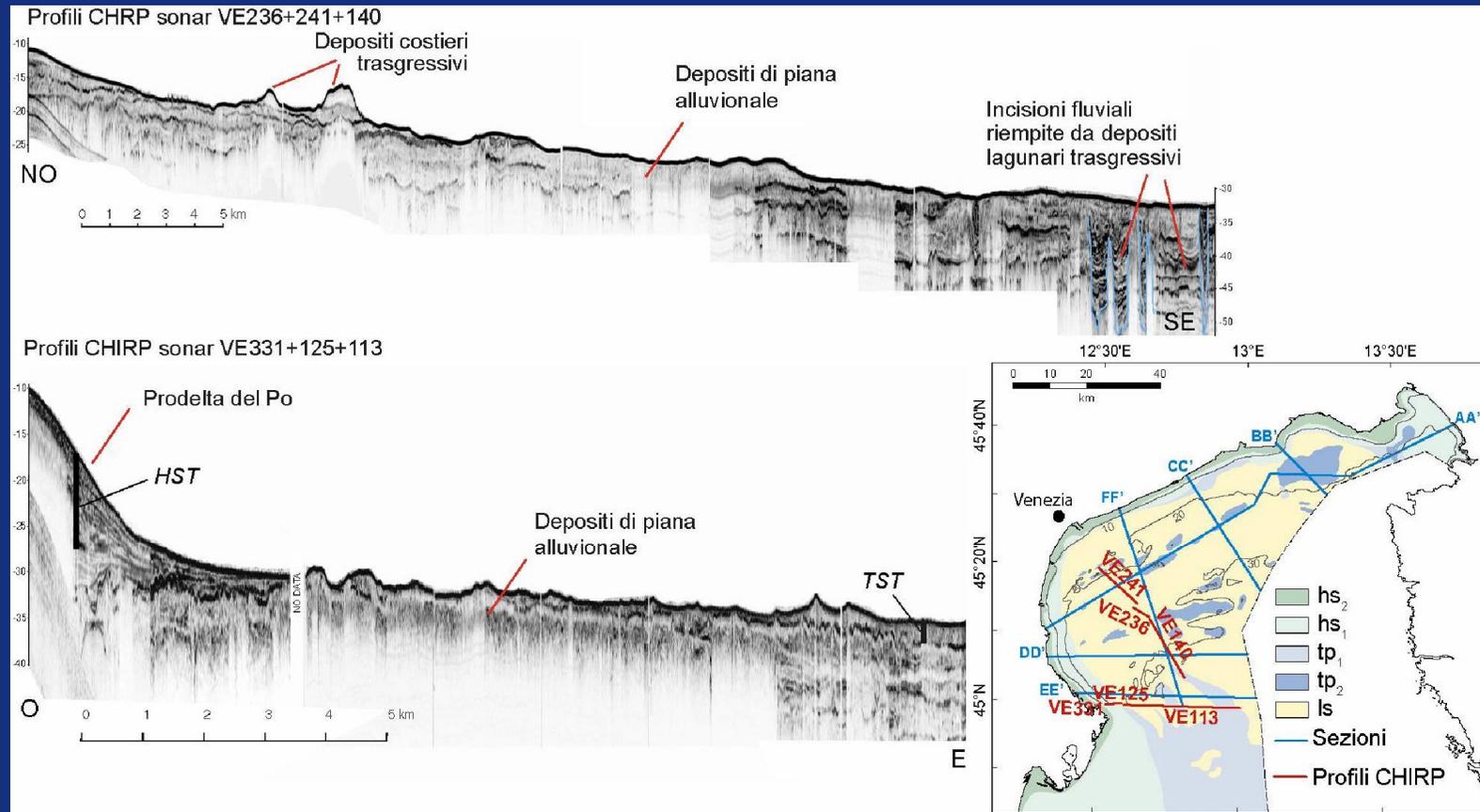
CARTA SUPERFICIALE

Dalla  
stratigrafia  
sismica  
alla  
stratigrafia  
sequenziale



# L' INTERPRETAZIONE

## CARTA SUPERFICIALE



Esempio di profili sismici tipici della piattaforma nord adriatica

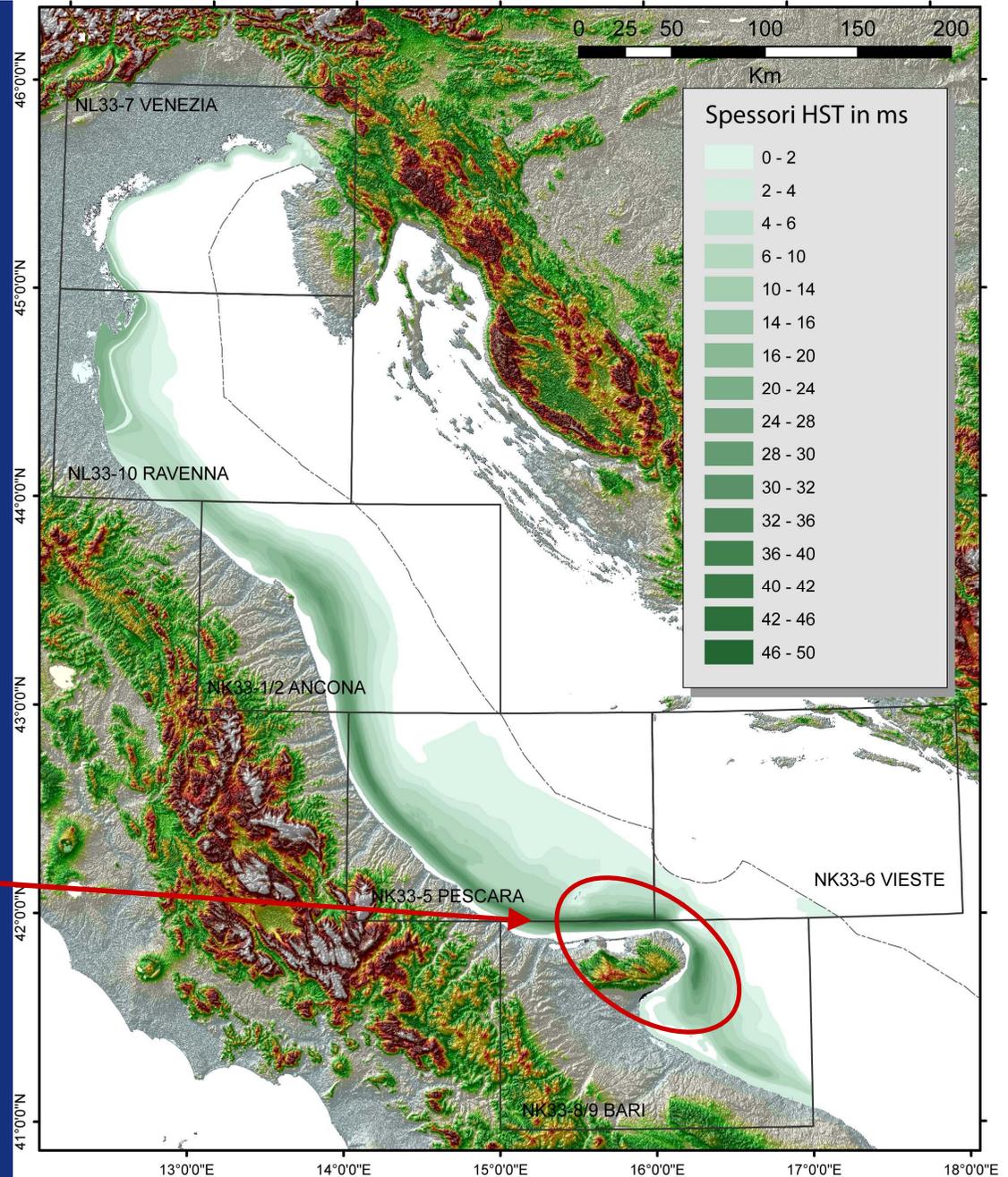
# L' INTERPRETAZIONE

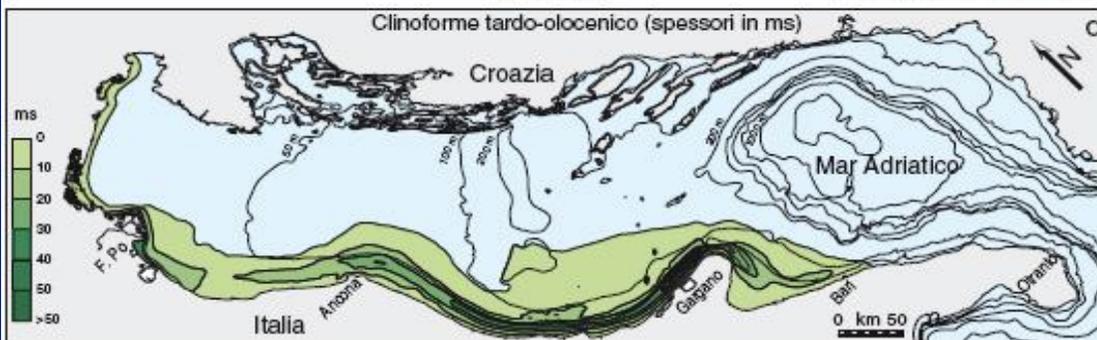
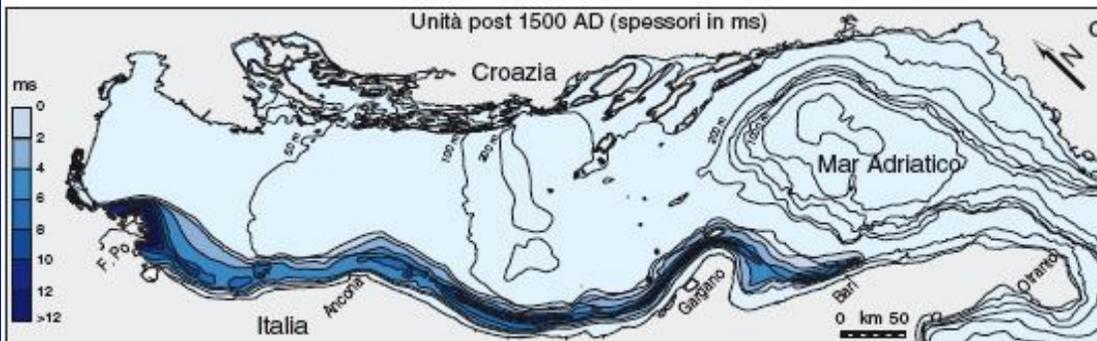
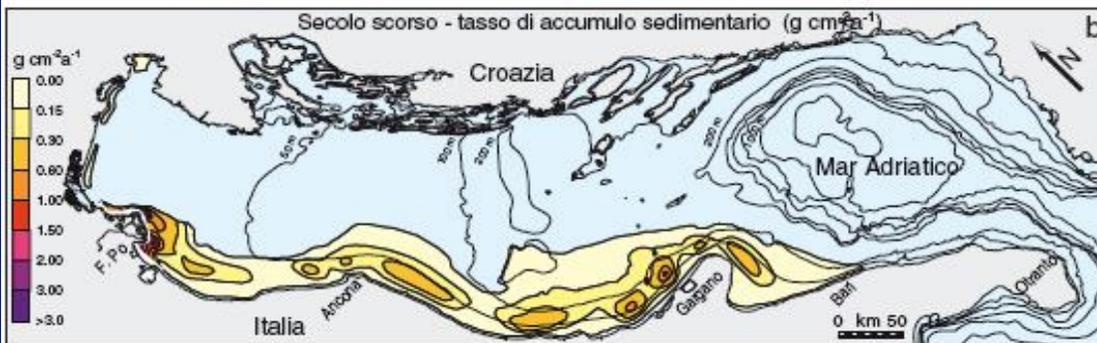
Distribuzione degli spessori dei depositi di stazionamento alto (HST), ultimi 5.000 anni.

Questi depositi (ca. 180 km<sup>3</sup>) sono confinati dalla circolazione adriatica lungo una ristretta fascia parallela alla costa italiana

Il massimo accumulo si raggiunge nell'area circostante il Promontorio del Gargano in assenza di apporti fluviali diretti e a causa del trasporto lungo costa ad opera delle correnti

CARTA SUPERFICIALE





## HST

La circolazione geostrofica adriatica ha una componente di trasporto parallelo alla costa italiana

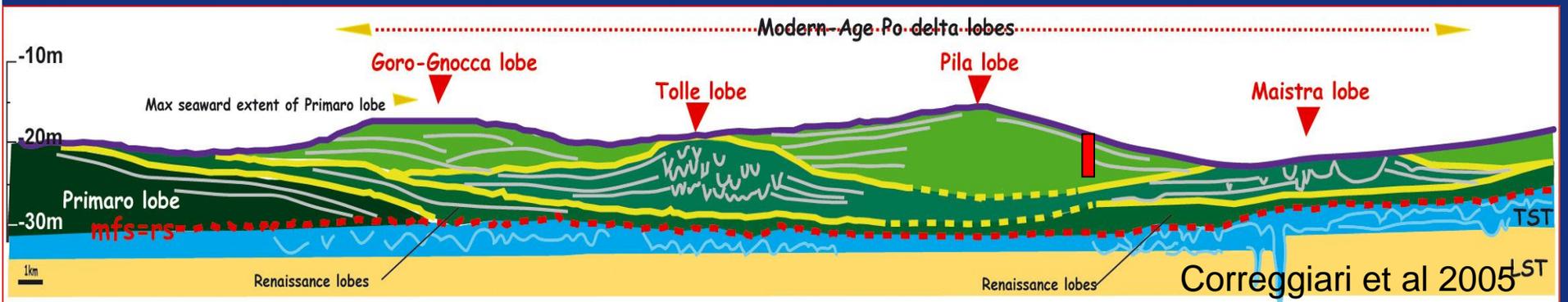
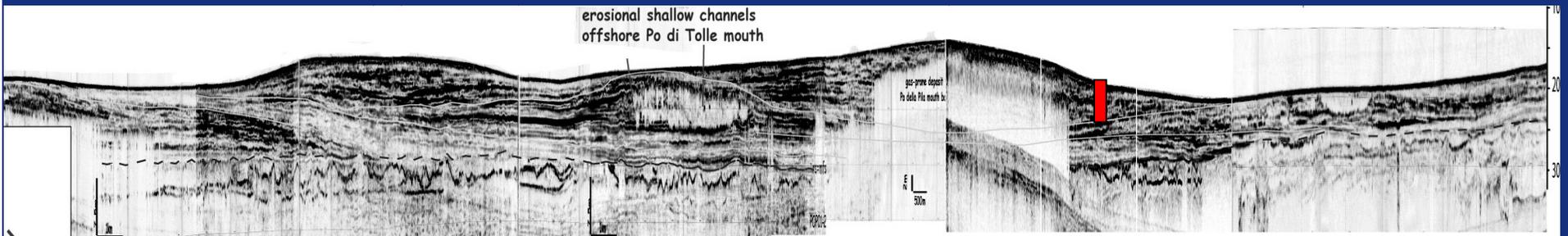
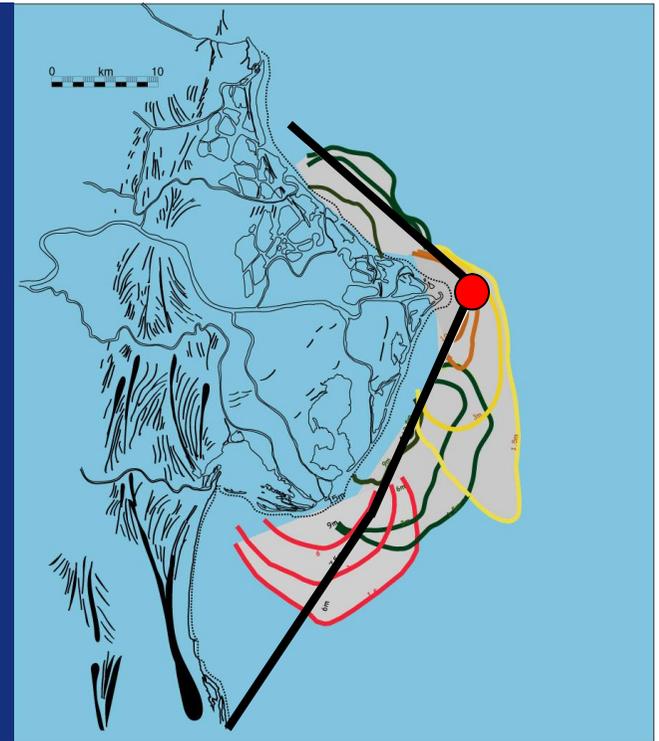
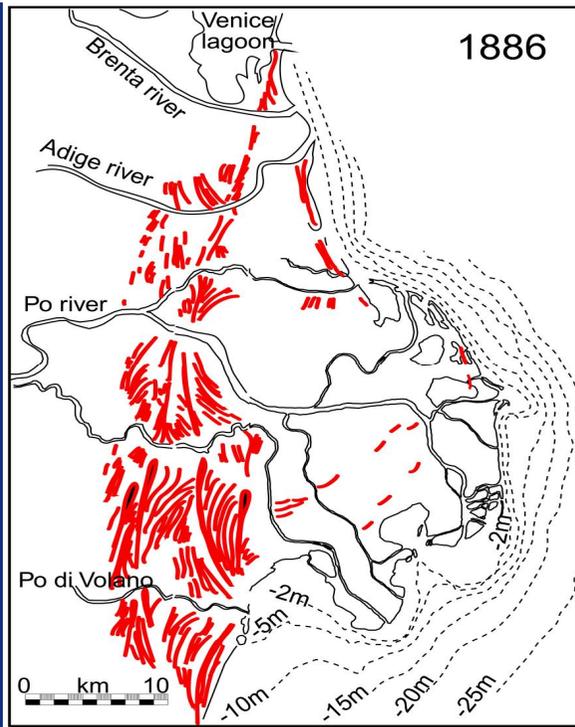
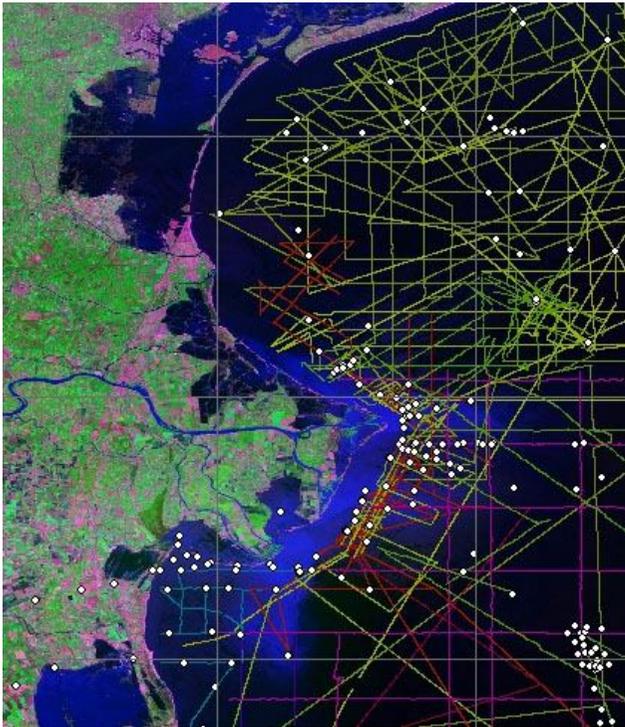
Qui sono riportate le carte degli spessori dei sedimenti accumulati rispettivamente negli ultimi

100 anni

500 anni

5500 anni

Cattaneo et al 2004

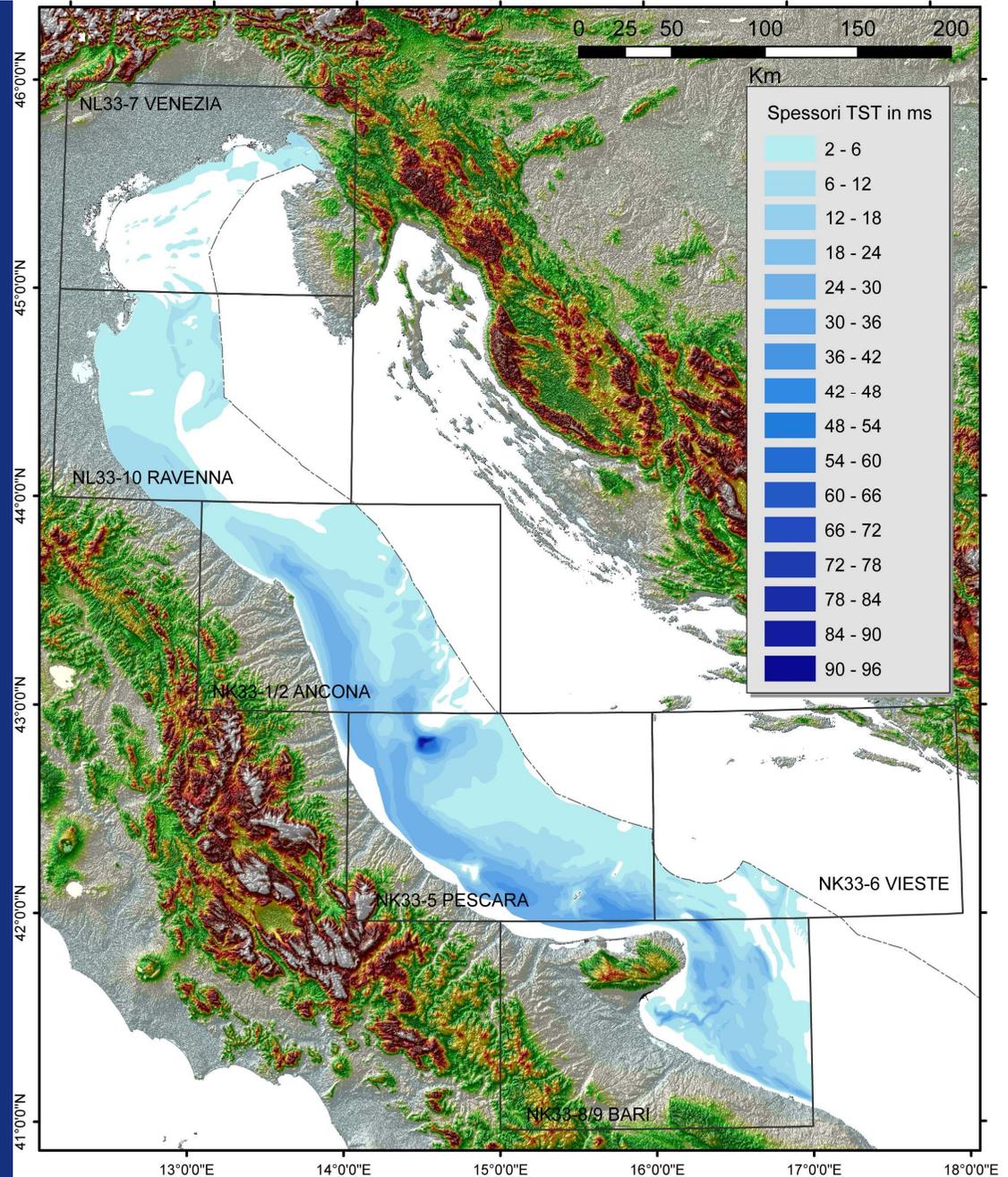


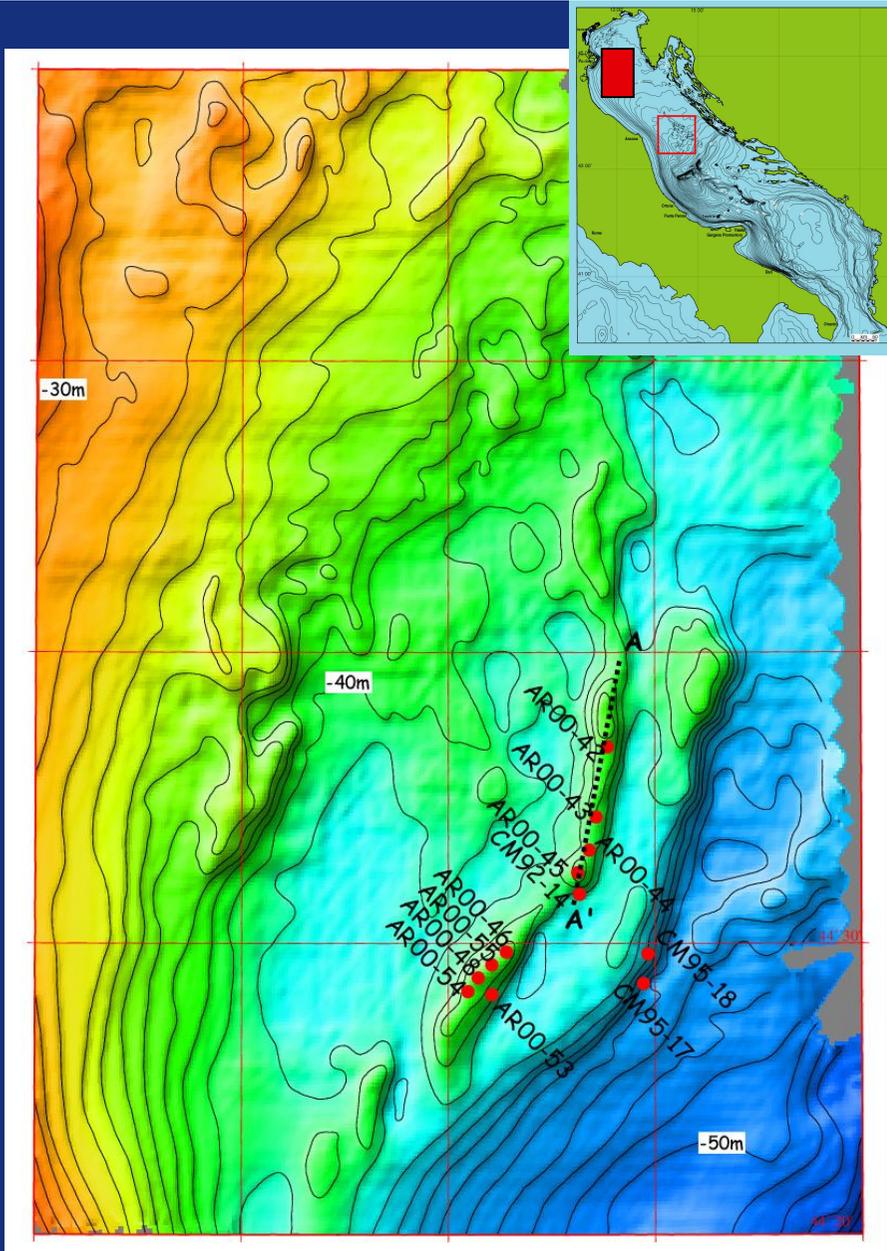
# L' INTERPRETAZIONE

Distribuzione degli spessori dei depositi trasgressivi (TST), intervallo compreso tra ca.18.000 e 5.000 anni.

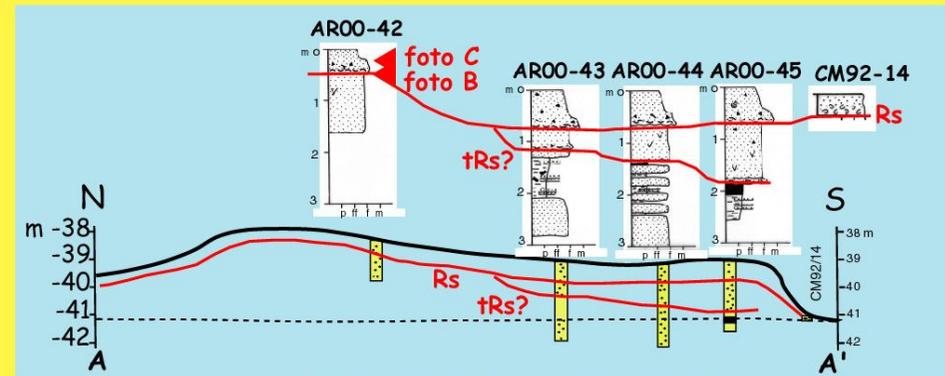
L'unità comprende:

- ✓ depositi paralici e di spiaggia formati durante le varie fasi della risalita eustatica
- ✓ depositi francamente marini (prodelta) particolarmente sviluppati in prossimità della costa appenninica





Sistema barriera sabbiosa - laguna di 10000 anni fa



superficie di rimaneggiamento **foto C** faune di ambiente marino aperto  
**foto B** faune di ambiente salmastro

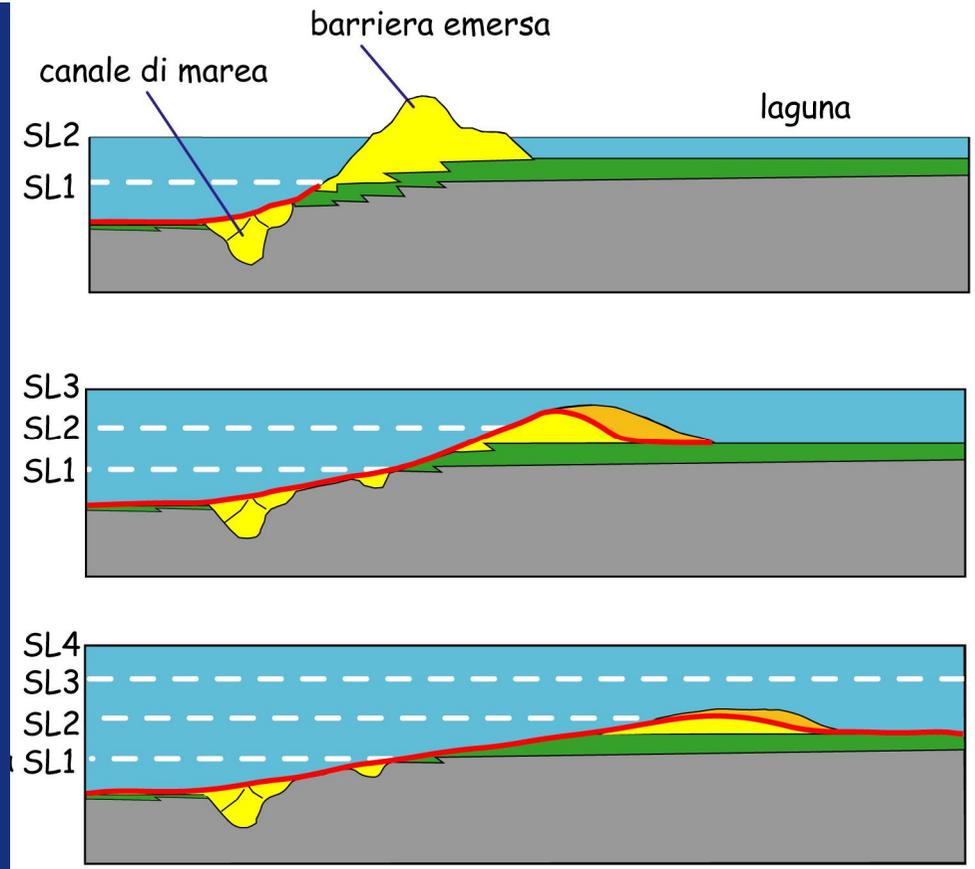


■ a. salmastro ■ a. marino acqua bassa ■ a. marino

bi = *Bittium reticulatum* ch = *Chamelea gallina* op = *Chlamys opercularis*  
 ce = *Cerastoderma glaucum* ma = *Macrocallista chione* o = others  
 lo = *Loripes lacteus* gl = *Glycymeris insubricus*  
 o = others

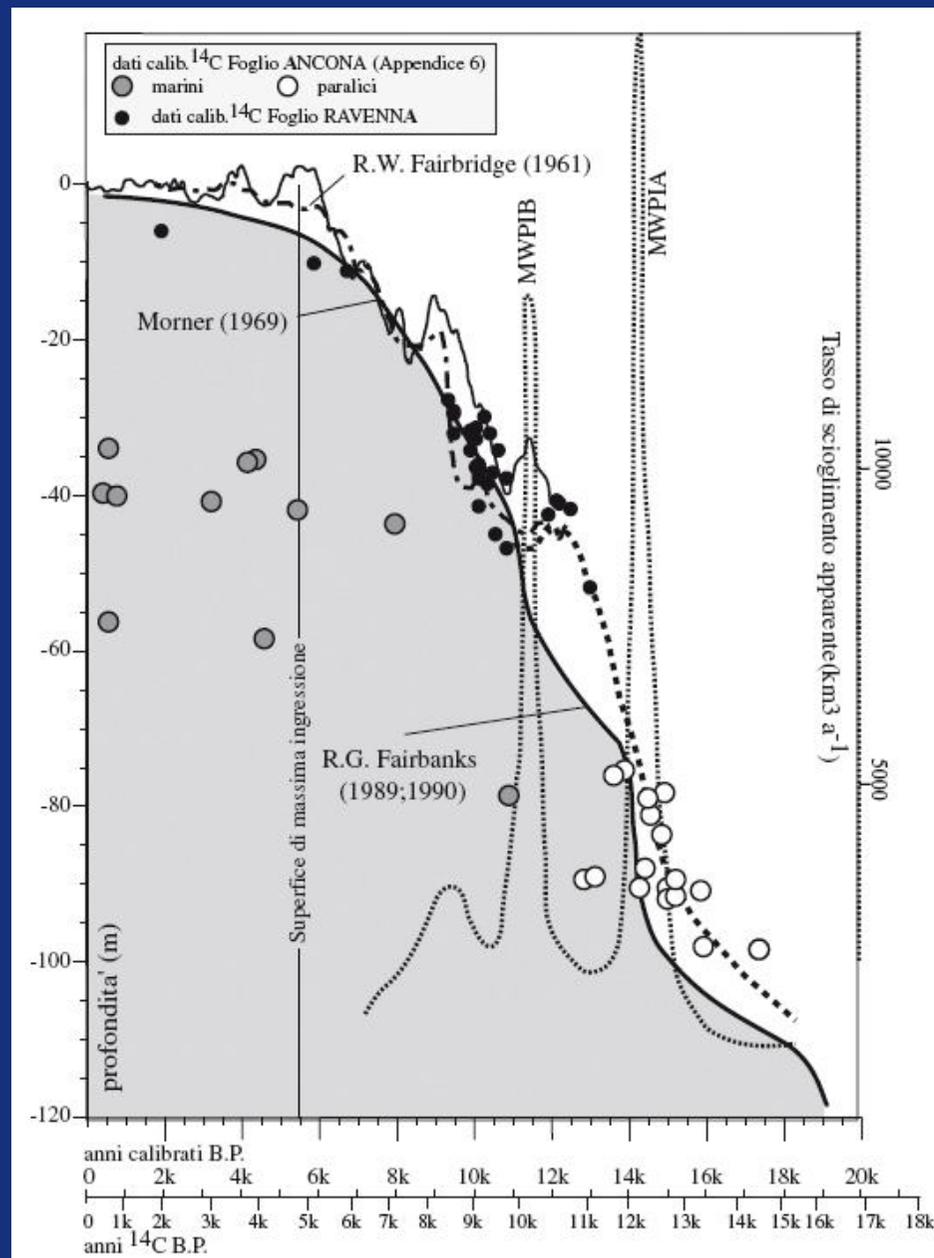


Innalzamento rapido  
del livello del mare

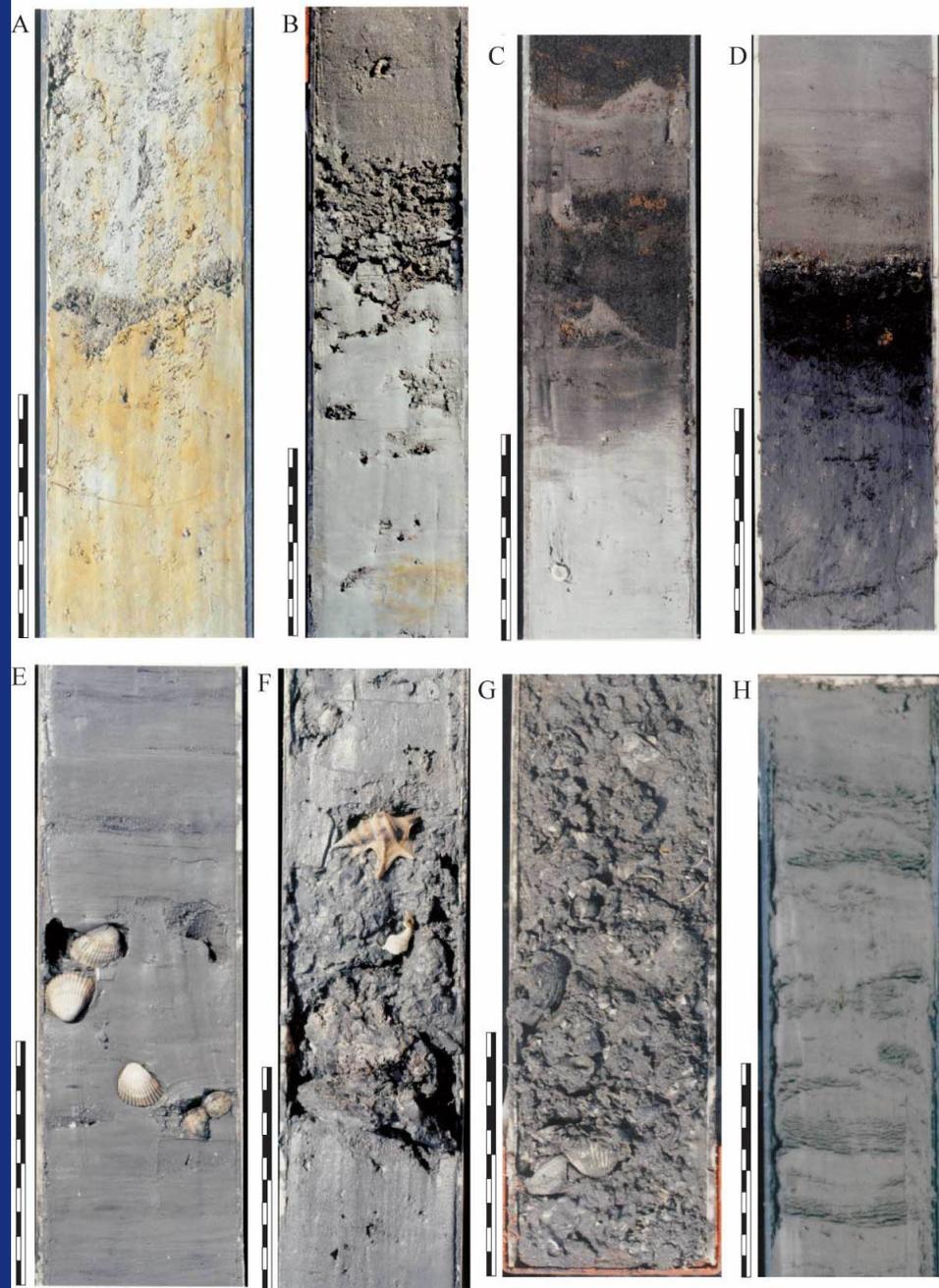


“Annegamento” dei depositi  
costieri

Questi depositi possono  
essere datati con  $^{14}\text{C}$



Curva di risalita del livello del mare basata sui dati di radiocarbonio calibrati acquisiti nei fogli Ravenna e Ancona



immagini di  
dettaglio di  
alcune facies  
caratteristiche  
osservate in  
carota

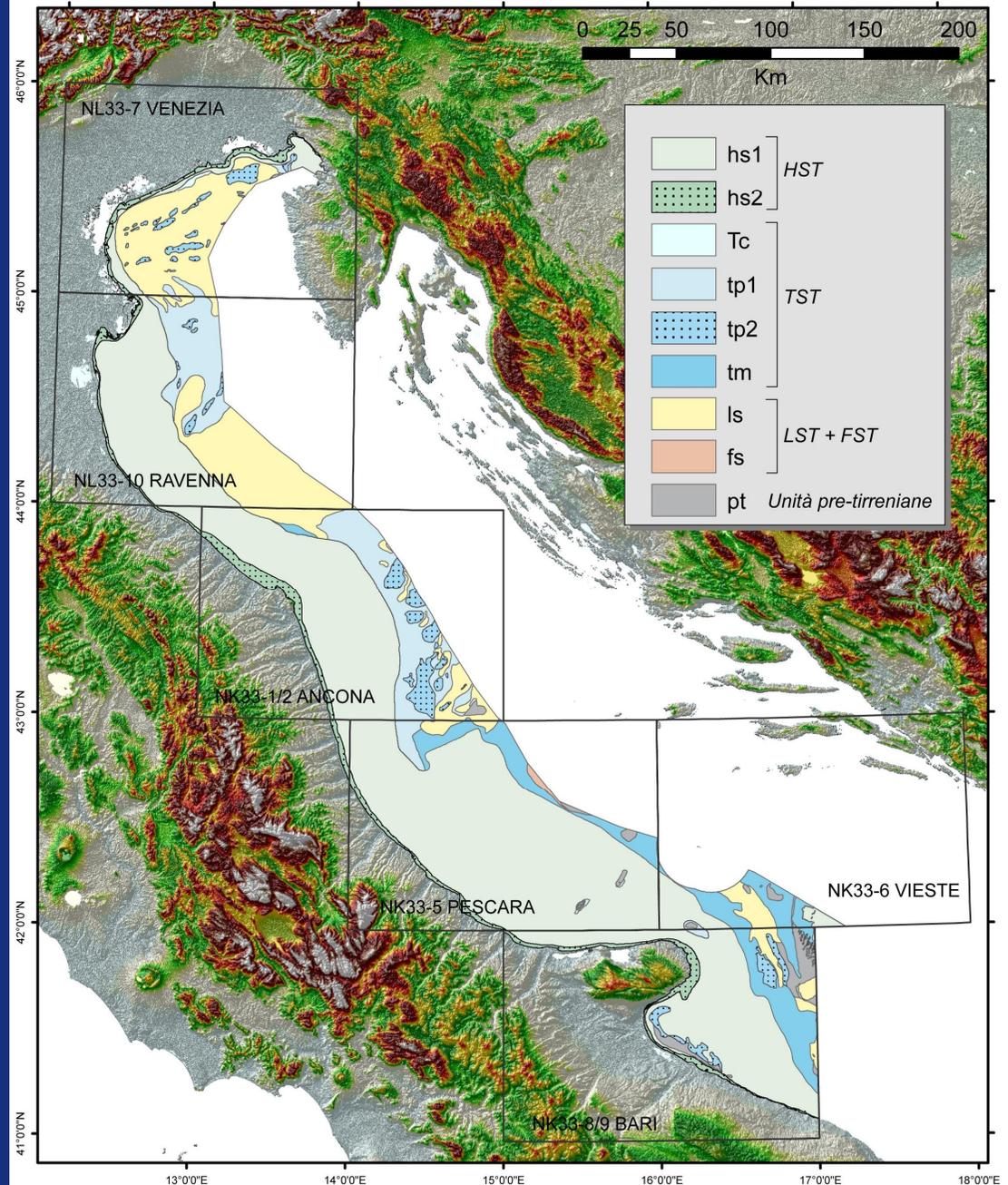
# L' INTERPRETAZIONE

## LA CARTA GEOLOGICA

Distribuzione dei depositi  
in affioramento o  
subaffioramento sul  
fondale adriatico

- ✓ In grigio e in rosa i depositi precedenti l'ultimo massimo glaciale
- ✓ In giallo i depositi di stazionamento basso dell'ultimo glaciale
- ✓ In azzurro i depositi trasgressivi post-glaciali
- ✓ In verde i depositi di stazionamento alto

CARTA SUPERFICIALE



# I PRODOTTI CARTOGRAFICI

CARTA SUPERFICIALE